

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;"><b>Indirizzo Trasporti e Logistica</b> <b>Ist. Tec. Aeronautico Statale</b> <b>"Arturo Ferrarin"</b> Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;"><b>Programmazione Moduli Didattici</b></p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 11</p>

Anno scolastico 2016-2017

**Classe I Sez. E**

**Materia: DIRITTO ED ECONOMIA**

***Programmazione dei moduli didattici***

Prof.ssa Di Bella Concetta Patrizia

### **Situazione di partenza**

La classe è composta da 21 alunni provenienti in buona parte dall'interland catanese, ma di essi 2 alunni non hanno mai frequentato le lezioni ed uno recentemente ha interrotto la frequenza, per cui sono presenti di fatto 19 elementi. Un alunno è ripetente e spesso si assenta. Gli alunni non hanno mai avuto approccio con le materie giuridiche ed economiche, fatta eccezione per alcuni concetti elementari appresi nello studio dell'educazione civica. I livelli di partenza sono stati rilevati tramite:

- Verifica del grado di conoscenza da parte di ciascun alunno di semplici problematiche giuridico-economiche attinenti ad esperienze personali, effettuate attraverso il dialogo in classe.

Dalla suddetta indagine si evince che la classe coglie il senso della disciplina, nei confronti della quale dimostra un certo interesse, anche se, in generale, riesce ad esprimersi solo se guidata all'uso del linguaggio specifico. Un gruppo ristretto di alunni evidenzia un particolare impegno e interesse. Due alunni, assistiti dal docente di sostegno, presentano la necessità di seguire una programmazione individuale con obiettivi minimi.

### **Metodologia e strumenti**

- Lezione frontale con il ricorso a schemi e mappe concettuali
- Lezione interattiva o partecipata
- Lettura guidata (metodo del testo-guida)

Queste tecniche metodologiche saranno alternate in modo opportuno a seconda delle esigenze, dell'impegno e della partecipazione degli alunni. Inoltre l'attività verrà svolta in modo da sollecitare l'iniziativa spontanea, l'organizzazione autonoma del lavoro e, se possibile, la scelta concordata del metodo di lavoro.

Per ottenere un concreto coinvolgimento degli allievi, la lezione verrà svolta partendo da realtà che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale dello studente e si passerà da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e formulazioni di principi.

Come strumenti verranno utilizzati:

- Libro di testo
- Costituzione italiana
- Quotidiani e riviste specializzate
- Eventuale materiale prodotto dall'insegnante
- CD-rom o DVD

### **Collegamenti interdisciplinari**

In relazione ad alcune tematiche giuridico-economiche (le diverse forme di Stato, la nascita della Costituzione italiana, i diritti di libertà, le teorie economiche, ecc.) sarà possibile individuare alcune parti da trattare congiuntamente con il Docente di Storia, così da attuare positivi collegamenti interdisciplinari.

### **Interventi di recupero**

Saranno curate nel corso dell'anno scolastico eventuali attività di recupero in itinere finalizzate al superamento di lacune e carenze nella preparazione di base, attraverso l'utilizzo di un insegnamento individualizzato con interventi educativi diversificati e atti al recupero degli obiettivi minimi disciplinari per consentire l'accesso alla classe successiva.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche diagnostiche e formative verranno condotte con forme varie sia scritte che orali (test e questionari di varie tipologie, domande a sondaggio, esercitazioni di sintesi scritte o orali di brani ascoltati o letti) e verranno alternate il più possibile in modo da consentire agli alunni di dare prova di competenze diverse e di autovalutarsi.

Le verifiche sommative saranno condotte con esposizioni orali e colloqui guidati (integrati eventualmente con test o questionari scritti).

Nella valutazione sommativa si terrà conto dei seguenti criteri:

- conoscenze acquisite e competenze e abilità conseguite;
- impegno nel lavoro a casa e partecipazione al lavoro in classe, individuale e collettivo;
- cura del metodo di studio;
- progresso registrato nell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, rispetto alla situazione di partenza.

In conclusione, la verifica e la valutazione serviranno come momento di crescita culturale dei singoli studenti, di presa di coscienza delle loro conoscenze, competenze e abilità acquisite o migliorate (autovalutazione), senza pertanto demonizzare l'errore ma considerandolo un elemento per affinare l'effettiva preparazione di ciascun alunno.

<b>MODULO 1: PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività<sup>1</sup></b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE<sup>2</sup></b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1. A cosa “serve” il diritto. La norma giuridica e i suoi caratteri.</b> -	- Distinguere le norme giuridiche dalle altre norme sociali. Individuare i caratteri delle norme giuridiche.	- Riconoscere la funzione delle norme. Acquisire un linguaggio giuridico appropriato.	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...
<b>2. L’efficacia delle norme giuridiche nello spazio e nel tempo.</b> -	- COMPRENDERE IL MOMENTO IN CUI LA NORMA GIURIDICA ENTRA IN VIGORE O PERDE EFFICACIA.	- Raggiungere la consapevolezza della dimensione storica delle norme giuridiche.	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...
<b>3. Le fonti del diritto e i rapporti che intercorrono tra esse.</b> -	- DISTINGUERE LE DIVERSE FONTI NORMATIVE E LA LORO GERARCHIA.	- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole e sui diritti garantiti dalla Costituzione.	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...	(ore ....- [locale]) ... (ore .... -[locale]) ...
<b>Ulteriori attività:</b> prove di verifica (ore 4) <b>Periodo:</b> settembre-ottobre				

<sup>1</sup> Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

<sup>2</sup> Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell’obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell’obbligo scolastico); “conoscenze”, “abilità” e “competenze” definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

## MODULO 2: I SOGGETTI DEL DIRITTO

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. I soggetti del diritto.</b> -	- Saper distinguere le persone fisiche dalle persone giuridiche.	- Collegare ai soggetti del diritto le situazioni giuridiche attive e passive.	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...
<b>2. La capacità giuridica e la capacità di agire.</b> -	- DISTINGUERE I DIRITTI COLLEGATI ALLA CAPACITÀ GIURIDICA DA QUELLI COLLEGATI ALLA CAPACITÀ DI AGIRE. INDIVIDUARE I DIVERSI TIPI DI INCAPACITÀ'.	- Analizzare le regole predisposte a tutela della persona.	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...
<b>3. Associazioni, società e fondazioni.</b> -	- INDIVIDUARE I DIVERSI TIPI DI ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE.	- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici e sociali.	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ...  (ore .... - [locale]) ...
<b>Ulteriori attività:</b> prove di verifica (ore 4) <b>Periodo:</b> ottobre				

### MODULO 3: FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. Gli elementi costitutivi dello Stato</b> -	- Comprendere il concetto di Stato. Individuare le modalità di acquisizione della cittadinanza italiana.	- Riconoscere l'importante ruolo dello Stato.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>2. Le forme di Stato nella storia.</b> -	- COMPRENDERE LE DIVERSE FORME DI STATO E IN PARTICOLARE I VANTAGGI DELLO STATO DEMOCRATICO.	- Avere la consapevolezza dell'evoluzione storica delle forme di Stato.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>3. Le forme di governo.</b> -	- COMPRENDERE LE DIVERSE FORME DI GOVERNO.	- Riconoscere la differenza tra monarchia e repubblica.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...

**Ulteriori attività:** prove di verifica (ore 4)

**Periodo:** novembre

**MODULO 4: LA COSTITUZIONE ITALIANA E I PRINCIPI FONDAMENTALI**

<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<p><b>1. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.</b></p> <p>-</p>	<p>- Individuare gli eventi storici che portarono all'emanazione della Costituzione italiana.</p>	<p>- Raggiungere la consapevolezza della dimensione storica delle norme giuridiche.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>2. I caratteri e la struttura della Costituzione italiana.</b></p> <p>-</p>	<p>- INDIVIDUARE I CARATTERI DELLE COSTITUZIONE.</p>	<p>- Riconoscere il carattere compromissorio della Costituzione e l'importanza della sua rigidità.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>3. I principi fondamentali della nostra Costituzione.</b></p> <p>-</p>	<p>- SAPER COMMENTARE GLI ARTICOLI RIGUARDANTI I PRINCIPI FONDAMENTALI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA.</p>	<p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>

**Ulteriori attività:** prove di verifica (ore 4)

**Periodo:** dicembre-gennaio

## MODULO 5: L'ECONOMIA POLITICA

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p><b>1. Cosa studia l'economia politica.</b></p> <p>-</p>	<p>- Distinguere le scelte economiche dalle altre. Essere consapevoli del carattere limitato delle risorse.</p>	<p>- Analizzare nelle sue linee generali la società attraverso la conoscenza dei principali aspetti economici dei rapporti sociali.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>2. I bisogni economici e i beni economici.</b></p> <p>-</p>	<p>- INDIVIDUARE I CARATTERI DEI BISOGNI E DEI BENI ECONOMICI E CLASSIFICARLI.</p>	<p>- Rendersi conto dell'importanza di concentrarsi sui bisogni essenziali, allontanando l'ansia consumistica.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>3. I soggetti economici e le loro relazioni.</b></p> <p>-</p>	<p>- ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO DEI DIVERSI SOGGETTI ECONOMICI.</p>	<p>- Saper interpretare la realtà economica alla luce delle nozioni acquisite.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>

**Ulteriori attività:** prove di verifica (ore 4)

**Periodo:** febbraio



## MODULO 6: I SOGGETTI ECONOMICI: LE FAMIGLIE

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. Il patrimonio e il reddito.</b> -	- Distinguere il patrimonio dal reddito. Individuare le diverse fonti di reddito.	- Analizzare i principali aspetti economici dei rapporti sociali. Acquisire un linguaggio economico appropriato.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>2. Il consumo e il risparmio.</b> -	- INDIVIDUARE I FATTORI CHE INFLUENZANO IL CONSUMO E I MOTIVI DEL RISPARMIO.	- Analizzare i principali aspetti economici dei rapporti sociali. Acquisire un linguaggio economico appropriato. -	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>3. Gli investimenti.</b> -	- DISTINGUERE I DIVERSI IMPIEGHI DEL RISPARMIO.	- Comprendere le motivazioni che possono spingere alla scelta di una piuttosto che di un'altra forma di investimento.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...

**Ulteriori attività:** prove di verifica (ore 4)

**Periodo:** marzo

## MODULO 7: I SOGGETTI ECONOMICI: LE IMPRESE

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p><b>1. Le imprese e i fattori produttivi.</b></p> <p>-</p>	<p>- Comprendere il concetto di produzione. Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</p>	<p>- Essere consapevole del ruolo delle imprese nel sistema economico.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>2. I costi di produzione e il profitto.</b></p> <p>-</p>	<p>- COMPRENDERE LA RELAZIONE TRA PROFITTO, RICAVI E COSTI.</p>	<p>- Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>3. La ricchezza nazionale.</b></p> <p>-</p>	<p>- INDIVIDUARE LE MODALITÀ DI CALCOLO DEL PIL E IL RAPPORTO CON IL REDDITO NAZIONALE.</p>	<p>- Riconoscere l'importanza del calcolo del PIL come indicatore della ricchezza di uno Stato.</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<p><b>Ulteriori attività:</b> prove di verifica (ore 4)  <b>Periodo:</b> aprile</p>				

## MODULO 8: L'ECONOMIA DI MERCATO

Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. Il mercato. La legge della domanda e dell'offerta.</b> -	- Comprendere i meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi.	- Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>2. Le forme di mercato.</b> -	- INDIVIDUARE LE FORME DI MERCATO. ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO, SPESSO DISTORTO, DELLA PUBBLICITÀ.	- Riconoscere l'importanza della concorrenza e della normativa antitrust.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>3. Il mercato dei titoli: la Borsa valori.</b> -	- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE LE PRINCIPALI CAUSE CHE INFLUENZANO L'ANDAMENTO DEI TITOLI IN BORSA.	- Comprendere l'importanza della Borsa valori nelle moderne economie.	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>Ulteriori attività:</b> prove di verifica (ore 4) <b>Periodo:</b> maggio				